

# Gruppo Bodino, una storia di eccellenza – *Bodino Group: an history of excellence*

Fondata nel 1932, l'azienda torinese realizza i più ambiziosi progetti architettonici: dall'Auditorium di Roma progettato da Renzo Piano alla bolla del Lingotto, dal municipio di Dublino al Museo Nazionale del Cinema di Torino. Prestigiosi marchi italiani e esteri affidano a Bodino l'allestimento dei loro stand nelle fiere internazionali più accreditate. Ora punta all'ulteriore espansione sul mercato europeo e mondiale

*Founded in 1932, the Turin company realizes the most ambitious architectural projects: from the Auditorium in Rome, designed by Renzo Piano, to the "bolla" on the top of Lingotto complex, from the County City Hall in Dublin to the Turin National Film Museum. Prestigious Italian and foreign brands order their stands from Bodino, in the most important international exhibitions. Now they aim to a further expansion on the European and world-wide market*

di / by Giovanni Paparo

**S**iano le mie opere a parlare per me. Questa per tanti anni è stata la regola dominante alla Bodino. E che opere! Cerchiamo di darne un'idea approssimativa in questo articolo, con l'aiuto di alcune splendide foto.

Le opere, giustamente agli onori delle cronache – in copertina abbiamo riprodotto a tutta pagina una foto della sede della Contea di Fingal (Dublino) –, con gli artisti e architetti famosi che le hanno concepite – gli architetti Renzo Piano, Vittorio Gregotti, lo studio Aimaro Isola, lo studio De Ferrari, Andrea Bruno, Luisella Italia (Studio Dedalo), Benedetto Camerana, Carlo Malerba, Stefano Gris, Marco Tamino, Michel Confino, Michele De Lucchi, Ottavio Di

Blasi, Michael Sae, lo scultore Umberto Mastroianni, per citarne soltanto alcuni e i committenti prestigiosi che le hanno volute – Gruppo Fiat, Cnh, Pirelli Real Estate, Finmeccanica, Fincantieri, Gruppo Luxottica, Gruppo P'Oréal, Museo del Cinema e molti altri, oltre a numerosi grandi dell'orologeria mondiale tra i quali Rolex, Tag Heuer, Chopard – e Bodino discretamente dietro le quinte, paga del bel lavoro svolto, della soddisfazione del cliente, della gratitudine acquisita e della fiducia confermata.

Naturalmente, paga anche della congrua retribuzione del proprio apporto, in opere che, per le condizioni estreme in cui sovente si realizzano e per le soluzioni ardite che comportano, sono anche molto costose.

Nata a Torino come manifattura e fonderia per la lavorazione del bronzo e altre leghe pregiate, dal 1932, anno di fondazione, Bodino si è andata sempre di più affermando con la realizzazione di progetti di portata internazionale che le hanno consentito di posizionarsi al vertice del mercato quanto a creatività e affidabilità nell'utilizzo dei materiali e delle tecnologie.

A Torino si trovano ancora gli stabilimenti produttivi e la sede centrale – 26.000 m<sup>2</sup> tra officine, aree tecniche e di progettazione, magazzini –, ma per presidiare meglio i propri mercati strategici ed essere più vicina ai propri clienti Bodino ha aperto degli uffici commerciali a Milano e a Parigi, e assunto partecipazioni di controllo e non in diverse imprese complementari in Italia e all'estero.

“La crescita dell'azienda, tutta incentrata sulla qualità”, dice Guido Bodino Brarda, amministratore delegato di Gruppo Bodino Spa, la capogruppo operativa, “imponeva prima o poi di strutturarsi in modo più evoluto e anche di comunicare in maniera adeguata.

Nel 2004 con l'ingresso del Gruppo Cidi, Compagnia Italiana di Intermediazione, che ha acquisito una quota del 35% nel capitale della holding Bodino Spa, si è realizzato un apporto consistente di risorse finanziarie e competenze imprenditoriali e manageriali che hanno portato a disegnare i nuovi assetti organizzativi a supporto degli ambiziosi piani di crescita che ci siamo posti.”